



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

SERVIZI TECNICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Approvazione Variante n. 31 alla zonizzazione e alle norme di attuazione del P.R.G.C.. Adeguamento degli strumenti urbanistici alle vigenti prescrizioni del P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico).

Premesso che:

- il Comune di Gradisca d'Isonzo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) adeguato alle indicazioni del Piano Urbanistico Regionale e alle disposizioni della L.R. n. 52/1991, approvato con deliberazione consiliare n. 191 di data 18 giugno 1998 e con D.P.G.R. n. 06/Pres. di data 08.01.1999;
- con nota di data 25.01.2013, inviata a tutti i Comuni interessati, la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha comunicato l'avvenuta adozione da parte della competente Autorità di Bacino del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Piave, Tagliamento e Livenza, richiamando, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, gli obblighi per i Comuni derivanti da tale adozione;
- tali obblighi sostanzialmente si identificano nella necessità di far osservare, nell'attività edificatoria, infrastrutturale e modificazioni dell'ambiente, come norma di salvaguardia, le norme del P.A.I., presupponendo che i Comuni procedano ad una verifica dei propri strumenti urbanistici al fine di verificare se gli stessi siano conformi alle nuove disposizioni del P.A.I., ovvero, come nella maggior parte dei casi, sia necessario procedere a specifiche varianti, nel qual caso le stesse dovranno seguire la procedura semplificata di cui all'art. 17 del D.P.Reg. n. 86/2008;
- con deliberazione consiliare n. 4 del 4 marzo 2015 l'Amministrazione Comunale ha adottato il progetto di Variante n. 31 alla zonizzazione ed alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C.;

Verificato che, per i suoi contenuti, tale adeguamento, si configura come variante di livello comunale così come disposto dall'art. 7 comma 1, lett. a) della L.R. n. 21/2015, in quanto di adeguamento ad uno strumento urbanistico comunale ad un piano regionale di settore e che comporta il recepimento di previsioni e prescrizioni;

Preso atto che:

- l'avviso di adozione della Variante in argomento è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 in data 9 marzo 2016;

- gli elaborati adottati della Variante n. 31 alla zonizzazione ed alle N.T.A. del P.R.G.C. sono stati depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni effettivi, a partire dal giorno 10 marzo 2016 e fino al giorno 21 aprile 2016;
- durante il periodo di deposito non sono state presentate, nei termini fissati, osservazioni/opposizioni;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Accertato che l'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recita quanto segue: "le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di Bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ad uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato;

Accertato inoltre che, ai sensi dell'art. 68, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., i progetti di piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico, non sono sottoposti a valutazione ambientale strategica V.A.S.;

Dato atto quindi, che si può procedere all'approvazione della variante urbanistica in argomento con deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e relativo regolamento attuativo D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008;

Vista la L.R. n. 21/2015;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Accertata quindi la competenza del Consiglio Comunale;

si propone

1. di approvare la Variante n. 31 alla zonizzazione e alle norme di attuazione del P.R.G.C. – Adeguamento degli strumenti urbanistici alle vigenti prescrizioni del P.A.I. i cui elaborati di progetto sono stati redatti dall'ing. Antonio Nonino con studio tecnico a Udine e costituiti da:
 - Variante n. 31 – Alla zonizzazione e alle norme di attuazione del P.R.G.C. – Adeguamento degli strumenti urbanistici alle vigenti prescrizioni di P.A.I.,
 - Variante n. 31 – Tav. PAI 1 – Zonizzazione PAI – scala 1: 5000,che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione pur non essendo materialmente allegati in quanto depositati in originale agli atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
2. di incaricare il Responsabile della Posizione Organizzativa dei Servizi Tecnici Comunali di sovrintendere agli adempimenti conseguenti alla variante in argomento secondo quanto disposto dalla normativa regionale;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004.

Comune di Gradisca d'Isonzo, li 19/09/2016

[-- RMTRESPE--]